EMME ANTINCENDIO | SAFETY FOR FUTURE

Crescere responsabilmente, costruire valore nel tempo.

Bilancio di Sostenibilità 2025



Edizione 3
Ottobre 2026

EMME ANTINCENDIO | SAFETY FOR FUTURE

Bilancio di Sostenibilità EMME Antincendio s.r.l. 2025

Indice Generale

Lettera agli stakeholder 3

Emme Antincendio: identità, prodotti e servizi 5

Il sistema di governance 8

Certificazioni 10

Stakeholder 12

Contributo agli SDGs 14

Sostenibilità ambientale 16

Utilizzo delle risorse energetiche 18

Energia rinnovabile e fotovoltaica 20

Le emissioni di CO_2 in atmosfera 22

La gestione dei rifiuti 26

Risorse idriche 28

Sostenibilità sociale 30

La catena di fornitura 32

Gestione delle risorse umane 34

Stabilità occupazionale ed equità retributiva 38

Formazione e sviluppo dei dipendenti 40

Salute e sicurezza 42

Territorio e comunità 44

Nota metodologica 46

VSME Content Index 48



Lettera agli stakeholder

Con la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Emme Antincendio S.r.l., riferita all'esercizio 2025, rinnoviamo il nostro impegno verso una rendicontazione trasparente e puntuale delle performance ambientali, sociali e di governance della nostra azienda. Questo documento non è solo uno strumento di comunicazione: è la testimonianza di un percorso che abbiamo scelto di intraprendere consapevolmente e che ogni anno si arricchisce di nuove sfide, nuove consapevolezze e nuovi traguardi.

Il 2025 è stato un anno di crescita e consolidamento. La nostra organizzazione ha continuato ad espandersi, con l'apertura di due nuove sedi operative che hanno ampliato il perimetro delle nostre attività e, con esso, la nostra responsabilità verso i territori in cui operiamo. La squadra è cresciuta, la struttura si è rafforzata, e con essa si è rafforzato anche il sistema di presidio interno alle tematiche ESG, grazie a un team dedicato che lavora a stretto contatto con i nostri consulenti specializzati.

Sul fronte ambientale, il 2025 ha portato con sé risultati importanti e, al contempo, sfide che non intendiamo sottovalutare. Il potenziamento dei nostri impianti fotovoltaici ha segnato un passo concreto verso una maggiore indipendenza energetica da fonti fossili, con un salto significativo nella produzione e nell'autoconsumo di energia rinnovabile. Siamo consapevoli, tuttavia, che l'inclusione di nuove voci nel perimetro di rendicontazione — in particolare i gas refrigeranti — ha evidenziato aree su cui occorre lavorare con maggiore sistematicità nei prossimi anni. Questo non è un passo indietro: è la conseguenza naturale di una rendicontazione sempre più completa e onesta, che guarda alla realtà senza filtri.

La gestione dei rifiuti ha richiesto un'attenzione particolare. L'incremento registrato è in larga parte il risultato di una maggiore capacità di tracciare, classificare e smaltire correttamente i rifiuti produttivi — un segnale di maturità operativa che preferiamo leggere come un miglioramento della qualità della nostra rendicontazione, più che come un deterioramento delle performance reali.

Sul fronte sociale, siamo particolarmente orgogliosi di quanto fatto sul tema dell'equità retributiva di genere.

Il percorso avviato negli anni precedenti ha prodotto risultati concreti e misurabili: il divario retributivo tra uomini e donne si è ridotto in modo significativo, avvicinandosi a un livello di sostanziale parità che pochi anni fa sembrava ancora un obiettivo lontano.

Allo stesso tempo, la crescente stabilità contrattuale dei nostri collaboratori e la costante attenzione alla formazione e al benessere delle persone confermano che Emme Antincendio è — e intende rimanere — un posto dove le persone scelgono di costruire il proprio percorso professionale nel tempo.

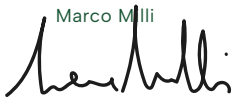
Guardiamo al futuro con la determinazione di chi sa che la sostenibilità non si raggiunge una volta per tutte, ma si costruisce ogni giorno attraverso scelte coerenti, investimenti mirati e la volontà di misurarsi con onestà rispetto agli obiettivi dichiarati.

Un ringraziamento sincero a tutti coloro che ogni giorno contribuiscono a rendere Emme Antincendio ciò che è: i nostri collaboratori, i clienti, i fornitori e tutti i portatori di interesse che ci accompagnano in questo percorso.

Alberto Milli



Marco Milli



Emme Antincendio: Identità, Prodotti e servizi

Produzione, distribuzione, servizi e formazione: un'offerta completa per la sicurezza antincendio.

Con oltre cinquant'anni di esperienza, Emme Antincendio sviluppa e realizza soluzioni certificate per applicazioni civili, industriali, professionali e specialistiche. Il cuore dell'attività è la produzione di estintori portatili e carrellati, progettati e realizzati internamente nel rispetto delle normative europee vigenti. La gamma comprende soluzioni a polvere, acqua e schiuma, CO_2 e clean agent, oltre a sistemi automatici e prodotti sviluppati per scenari di rischio emergenti, come gli incendi da batterie al litio. Attraverso una rete consolidata di rivenditori qualificati, Emme distribuisce inoltre dispositivi di protezione individuale, cartellonistica di sicurezza, attrezzature per il pronto soccorso e materiale pompieristico, offrendo ai clienti un supporto completo e specializzato. L'azienda offre un servizio strutturato di ritiro di estintori esausti, manichette e agenti estinguenti, favorendone la corretta gestione e il recupero. A questo si affianca un'attività formativa specialistica rivolta a installatori e tecnici manutentori, con percorsi dedicati a estintori, idranti, porte REI, gruppi sprinkler e di pompaggio, IRAI, EVAC e altri sistemi di sicurezza antincendio.







I quattro pilastri

affidabilità

consulenza

unicità

sostenibilità

L’azienda organizza corsi di formazione specifici per installatori e tecnici manutentori, oltre a corsi di aggiornamento. Questi corsi sono fondamentali per mantenere e sviluppare le competenze necessarie per gestire efficacemente gli estintori e altri dispositivi antincendio, garantendo che il personale sia sempre preparato ad affrontare qualsiasi emergenza.
La formazione continua è un elemento chiave per assicurare la massima sicurezza e competenza, ed Emme è orgogliosa di poter offrire un supporto educativo di altissimo livello.

In definitiva, scegliere Emme significa affidarsi a un partner dedicato alla protezione, alla sicurezza e all’innovazione, sempre al fianco del cliente per garantire la massima tranquillità e protezione.



Sistema di governance

Highlights

5.000 m²
Superficie produttiva

9
Sedi operative

7
Regioni italiane

2.000 m²
Area di stoccaggio materie prime

2
Nuove aperture: Levate e Rivoli

Il sistema di governance

EMME Antincendio opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di sedi produttive, operative e commerciali. Nel 2025 il perimetro aziendale si è ulteriormente ampliato con l'ingresso delle sedi di Levate (BG) e Rivoli (TO), rafforzando la presenza dell'azienda nel Nord Italia e la capacità di presidio del territorio.

La presenza di EMME si articola attraverso 9 sedi operative in 7 regioni italiane, affiancate da centri logistici in Italia e in Norvegia

<table>
<tr><td></td><td>Unità locale AR/1 a Corsalone (AR) che funge da sede operativa e svolge prevalentemente attività di produzione di materiale antincendio.</td><td>Unità locale AR/2 ad Arezzo (AR), che svolge la funzione di magazzino come attività principale e ufficio come attività secondaria.</td><td>Unità locale AR/4 e AR/5 a Bibbiena (AR), che svolge la funzione principale di deposito merci industriali di propria produzione e attività di magazzino e movimentazione di materiale antincendio.</td></tr>
<tr><td>Unità locale B/1 a Levate (BG) e unità locale RM/1 a Roma (RM), le quali svolgono le stesse attività dell'unità locale di Rho (Mi).</td><td>Unità locale PD/1 a Padova (PD) la quale svolge le stesse attività dell'unità locale di Rho (Mi).</td><td>Unità locale TO/1 a Rivoli (TO) , che svolge le stesse attività dell'unità locale di Rho (Mi).</td><td>Centro logistico, in Norvegia, che svolge funzioni di commercio all'ingrosso di materiale antincendio in tutto il territorio scandinavo.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Unità locale MI/1 a Rho (MI), che svolge le funzioni di commercio all'ingrosso di estintori, cassette antincendio, manichette antincendio, lance erogatrici, cartelli segnaletici, cassette di pronto soccorso, materiale pompieristico.</td><td colspan="2">I centri logistici di Cagliari, Palermo, Potenza, Bari e Siracusa mettono a disposizione una gamma completa di estintori portatili e carrellati, prodotti pompieristici, serramenti per porte tagliafuoco, cartellonistica di sicurezza, DPI, articoli per l'antinfortunistica e il primo soccorso, con disponibilità in pronta consegna.</td></tr>
</table>

Tutte le sedi italiane sopra riportate (ad esclusione di Palermo Potenza e Siracusa) sono centri di formazione riconosciuti per i corsi di formazione secondo il D.M. 1° settembre 2021.

Questi centri sono dedicati alla formazione di tecnici manutentori antincendio, garantendo che i professionisti acquisiscano le competenze e le conoscenze necessarie per svolgere le attività di manutenzione e controllo degli impianti antincendio.



Emme Antincendio adotta un modello di governance tradizionale, basato su un Consiglio di Amministrazione cui è affidata la direzione strategica dell'azienda. Il CdA è composto da Marco Milli, Presidente, e Alberto Milli, Vicepresidente. L'azienda si avvale inoltre di Laura Camaiani per la revisione del bilancio civilistico.

Le tematiche di sostenibilità sono presidiate da un team interno dedicato, composto dai responsabili delle principali funzioni aziendali, con il supporto di una società di consulenza ESG specializzata. Questo assetto garantisce un monitoraggio strutturato delle performance ambientali, sociali e di governance e assicura la coerenza tra le scelte operative e gli obiettivi di sostenibilità dichiarati.

Il sistema di governance di Emme è orientato a garantire comportamenti etici e conformi alla normativa applicabile in tutte le aree di attività. L'azienda adotta un Codice Etico fondato sui principi di correttezza, trasparenza e integrità, che guidano i rapporti interni ed esterni e disciplinano temi quali il conflitto di interessi, la legalità e la prevenzione di comportamenti non coerenti con i valori aziendali.
L'assetto di governance si inserisce in un percorso di continuità familiare e di progressivo rafforzamento organizzativo. Il passaggio generazionale avvenuto negli anni recenti ha affidato la guida dell'azienda a Marco e Alberto Milli, mantenendo saldo il legame con le origini e accompagnando al tempo stesso l'evoluzione della struttura aziendale, della presenza territoriale e dei processi di sostenibilità.

Diversità nel più alto organo di governance			
Range d'età	<30	30-50	**>50**
Uomini	0%	50%	**50%**
Donne	0%	0%	**0%**

Tabella 1 Diversità negli organi di governance

Certificazioni

EMME Antincendio ha costruito nel tempo un solido portafoglio di certificazioni e omologazioni che attestano la qualità, la sicurezza e la sostenibilità dei propri prodotti e processi.

UNI EN ISO 9001:2015

EMME Antincendio ha ottenuto per la prima volta la certificazione del sistema di gestione per la qualità nel 1997 e la mantiene attraverso rinnovi periodici. La certificazione interessa l'intero ciclo aziendale, dalla progettazione alla produzione fino alla commercializzazione, e costituisce la base del sistema interno di controllo della qualità.

La certificazione EPD (Environmental Product Declaration)

rilasciata da IES alla famiglia di estintori 21063 a polvere rigenerata è la prima al mondo ad aver ottenuto una EPD per l'impiego di polvere estinguente rigenerata. Questa certificazione, basata su un'analisi del ciclo di vita (LCA), attesta in modo verificato e trasparente l'impatto ambientale del prodotto lungo tutte le fasi, dalla produzione allo smaltimento. L'utilizzo di polvere rigenerata riduce il consumo di materie prime vergini e la produzione di rifiuti, rappresentando uno degli esempi più concreti dell'approccio di economia circolare adottato da Emme.

Milieukeur

Al fine di ridurre la quantità di rifiuti, Emme è la prima azienda in Europa ad aver omologato l'estintore con polvere estinguente sostenibile, certificata con il marchio Milieukeur. Il marchio Milieukeur è un'eco-etichetta ufficiale dei Paesi Bassi, sviluppata dalla SMK (Stichting Milieukeur), che certifica prodotti e servizi a basso impatto ambientale lungo tutto il loro ciclo di vita. Riconosciuto a livello internazionale, Milieukeur garantisce che il prodotto rispetti severi criteri ambientali e di sostenibilità, che includono aspetti come il consumo di risorse, le emissioni, la gestione dei rifiuti e l'uso di sostanze chimiche.

PED 2014/68/UE

Certificato di approvazione del sistema di qualità secondo Direttiva PED 2014/68/UE: L'azienda rispetta la Direttiva 2014/68/UE (Pressure Equipment Directive – PED), che regolamenta la progettazione, costruzione e valutazione della conformità delle attrezzature a pressione. Tale direttiva è fondamentale per la sicurezza degli estintori, in quanto attrezzature in pressione. La conformità alla PED, rinnovata nel 2024, conferma il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza previsti.

I prodotti EMME Antincendio sono progettati, sviluppati e collaudati nel rispetto delle normative tecniche e delle disposizioni legislative vigenti nei mercati di riferimento. Le certificazioni nazionali e internazionali accompagnano l'azienda nello sviluppo di soluzioni destinate a differenti ambiti applicativi.

MED 2014/90/UE (Marine Equipment Directive)

Conformità alla Direttiva MED 2014/90/UE (Marine Equipment Directive): Emme Antincendio realizza prodotti che sono conformi anche alla Direttiva MED 2014/90/UE, che disciplina l'equipaggiamento marittimo utilizzato a bordo delle navi battenti bandiera che ricadono nel regolamento UE MED e regolamento IMO. La certificazione garantisce che gli estintori destinati all'uso nautico rispondano a requisiti stringenti in termini di performance e affidabilità, anche in ambienti complessi come quelli navali.

Certificazioni Internazionali

Emme ha ottenuto il riconoscimento dei propri prodotti presso i principali laboratori di certificazione europei: MPA Dresden (Germania), Apragaz (Belgio) e CSI (Italia). Il portafoglio internazionale include inoltre riconoscimenti specifici per mercati nazionali, tra cui il marchio Benor per il Belgio, le omologazioni per Polonia (CNBOP) e Grecia (Mirtec), a conferma della vocazione europea ed internazionale dell'azienda.

Type Approval Certificate Serie MARE-PW e MARE-PW EASY

È un riconoscimento specifico secondo un regolamento di settore. In questo caso Emme Antincendio ha ottenuto l'approvazione per una serie di prodotti dedicati all'utilizzo nel settore navale da diporto. Questa approvazione riconosce specifici prodotti come sistemi tecnici e sicuri per la sicurezza delle imbarcazioni da diporto in una specifica condizione di installazione e utilizzo. I sistemi sfruttano tutta la tecnologia che Emme ha acquisito nel corso degli anni utilizzando agenti estinguenti compatibili con l'ambiente mantenendo i più alti livelli di prestazione.

EN 3-10

In aggiunta a queste certificazioni Emme Antincendio ha ottenuto il certificato secondo la norma tecnica EN 3-10 rendendo il proprio sistema di controllo di produzione in fabbrica (Factory Production Control – FPC) conforme alle specifiche tecniche richieste. Questo standard, specifico per gli estintori portatili conformi alla norma EN 3-7, garantisce che ogni fase della produzione sia sottoposta a controlli sistematici e documentati. L'approccio strutturato permette di assicurare la costante conformità dei prodotti alle normative europee in materia di sicurezza antincendio.

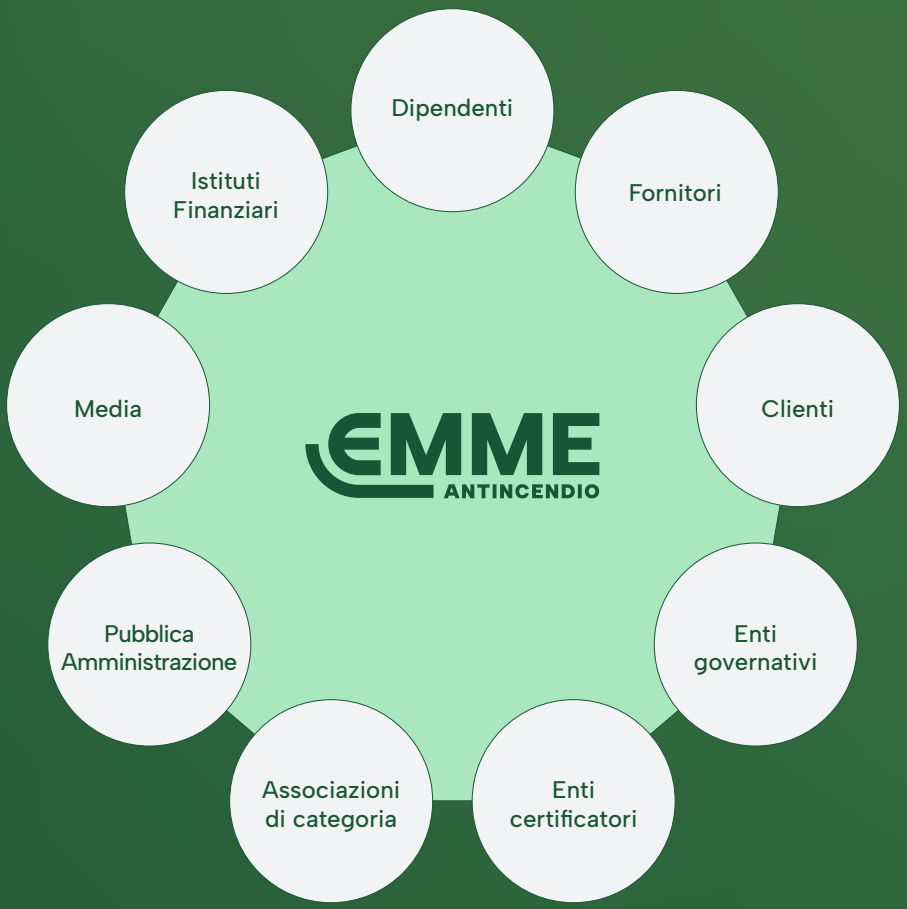
Stakeholder

Gli stakeholder di EMME Antincendio sono i soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività dell'azienda e che esprimono interessi, esigenze e aspettative rispetto alle performance economiche, sociali e ambientali. La mappatura degli stakeholder, avviata nel 2023, è stata confermata anche nelle successive edizioni del Bilancio di Sostenibilità, inclusa quella riferita all'esercizio 2025.

I dipendenti rappresentano il motore delle attività di EMME Antincendio. L'azienda riconosce nel capitale umano un elemento fondamentale per il proprio sviluppo e si impegna a garantire sicurezza, benessere e condizioni di lavoro adeguate, promuovendo al tempo stesso stabilità occupazionale, formazione e crescita professionale. Dal punto di vista del mercato, i clienti svolgono un ruolo centrale nel percorso di miglioramento continuo dell'azienda.
Le loro esigenze e aspettative contribuiscono a orientare lo sviluppo di prodotti, servizi e soluzioni sempre più efficaci, affidabili e attente agli aspetti ambientali e sociali. Un ruolo altrettanto rilevante è ricoperto dai fornitori, con i quali EMME mantiene un rapporto quotidiano e continuativo. La collaborazione con la catena di fornitura è essenziale per garantire continuità produttiva, qualità dei materiali e capacità di rispondere alle evoluzioni di un mercato sempre più complesso e regolamentato.
Tra gli altri stakeholder rilevanti rientrano gli istituti finanziari, la Pubblica Amministrazione, gli enti governativi, gli enti di certificazione, le associazioni di categoria e i media. Ciascuno di questi soggetti contribuisce, con modalità differenti, allo sviluppo e al consolidamento delle attività dell'azienda. La comunità finanziaria sostiene i programmi di investimento e i percorsi di crescita, mentre il rapporto con istituzioni, enti di controllo e Pubblica Amministrazione assume particolare importanza in un settore caratterizzato da requisiti tecnici e normativi stringenti. Gli enti di certificazione rappresentano un ulteriore presidio di qualità, sicurezza e conformità, mentre il confronto con le associazioni di categoria consente all'azienda di partecipare attivamente all'evoluzione tecnica e professionale del settore. EMME Antincendio è infatti membro di FISA – Federazione Italiana Sicurezza Antincendio, realtà che promuove la qualificazione tecnica degli operatori e delle imprese attive nell'installazione e manutenzione dei presidi antincendio. Anche i media rivestono un ruolo significativo, contribuendo alla diffusione delle informazioni e alla costruzione della reputazione aziendale. Il rapporto con tutti questi stakeholder permette a EMME di mantenere un dialogo continuo e di accompagnare il proprio sviluppo con un approccio trasparente e responsabile.







1 https://www.fisa-association.org/)








uoco,
noi.

Contributo agli SDGs

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, è un programma d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità, articolato in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e 169 target misurabili. Emme Antincendio ha individuato, tra i 17 Obiettivi, quelli più direttamente correlati alla propria attività industriale e alla propria catena del valore, orientando su di essi le proprie priorità di rendicontazione e di azione



L' Obiettivo 5
Gender Equality
Promuove l'accesso delle donne a ruoli tradizionalmente a prevalenza maschile, incluse le posizioni operative, e pone l'equità retributiva tra le priorità nella gestione delle risorse umane.



L' Obiettivo 7
Affordable and Clean Energy
Il potenziamento degli impianti fotovoltaici contribuisce ad aumentare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.



L' Obiettivo 8
Decent Work and Economic Growth
La crescita occupazionale si accompagna a un impegno concreto per la stabilità contrattuale, la sicurezza sul lavoro e la qualità dell'occupazione, come presupposti per una crescita economica solida e duratura.



L'Obiettivo 9
Industry, Innovation and Infrastructure
L'investimento continuo in innovazione di prodotto e di processo, certificazioni, strumenti LCA e soluzioni dedicate ai rischi emergenti sostiene lo sviluppo di un'industria più resiliente e tecnologicamente avanzata.



L'Obiettivo 12
Responsible consumption and production
I principi dell'economia circolare vengono integrati nel modello produttivo attraverso l'impiego di polvere rigenerata certificata EPD, la gestione del fine vita degli estintori e la tracciabilità dei rifiuti.



Sostenibilità ambientale

Highlights

+324%
energia fotovoltaica in autoconsumo

116 MWh
energia solare prodotta nel 2025

10%
Quota di energia rinnovabile sui consumi

-20%
Emissioni Scope 2 location-based nel triennio

-18%
Consumo idrico di processo

Utilizzo delle risorse energetiche

EMME Antincendio monitora i propri consumi energetici con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'efficienza delle attività e aumentare il ricorso a fonti rinnovabili. Nel 2025 il potenziamento degli impianti fotovoltaici di Corsalone e Bergamo ha rafforzato in modo significativo la capacità di autoproduzione energetica dell'azienda.

L'energia elettrica rappresenta il principale vettore energetico utilizzato da EMME Antincendio e alimenta le attività produttive dello stabilimento di Corsalone, dalle linee di assemblaggio e collaudo agli impianti di movimentazione, oltre agli uffici e alle strutture commerciali e logistiche.

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato la produzione da fonti rinnovabili attraverso gli impianti fotovoltaici installati presso le sedi di Corsalone e Bergamo. Complessivamente, i due impianti hanno generato 116 MWh di energia elettrica, contribuendo concretamente alla progressiva decarbonizzazione del mix energetico aziendale.

L'energia rinnovabile complessivamente utilizzata dall'organizzazione è passata da 15 MWh nel 2024 a 58 MWh nel 2025, con un incremento del 278%. Parallelamente è cresciuta in modo significativo la capacità dell'azienda di soddisfare parte del proprio fabbisogno energetico attraverso energia autoprodotta.

Nel dettaglio, dei 116 MWh prodotti dagli impianti fotovoltaici, 56 MWh sono stati destinati all'autoconsumo, mentre 60 MWh sono stati immessi in rete. L'aumento dell'autoproduzione ha contribuito a portare la quota di energia rinnovabile sul totale consumato dal 3% nel 2024 al 10% nel 2025.





116 MWh
energia fotovoltaica
prodotta nel 2025

56 MWh
energia fotovoltaica
autoconsumata nel 2025



Più energia rinnovabile, maggiore capacità di autoproduzione

Nel 2025 la crescita della produzione fotovoltaica ha aumentato in modo significativo la quota di energia generata e utilizzata direttamente dall'azienda.

Autoconsumo
Nel 2025 l'energia fotovoltaica autoconsumata è passata da 13 MWh a 56 MWh, registrando un incremento del 324% rispetto all'anno precedente. L'autoconsumo permette di utilizzare direttamente l'energia prodotta dagli impianti aziendali, valorizzando gli investimenti realizzati nelle sedi di Corsalone e Bergamo.

Energia immessa in rete
La quota di produzione fotovoltaica non utilizzata direttamente dall'azienda viene immessa nella rete elettrica. Nel 2025 ha raggiunto 60 MWh, portando a 116 MWh la produzione complessiva degli impianti fotovoltaici aziendali.

Nel 2025 il consumo energetico complessivo di EMME Antincendio si è attestato a 571 MWh. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette principalmente l'ampliamento del perimetro operativo dell'azienda, con l'apertura delle nuove sedi di Levate (BG) e Rivoli (TO), e il conseguente sviluppo delle attività produttive, commerciali e logistiche. Parallelamente, EMME ha rafforzato in modo significativo il ricorso alle fonti rinnovabili: l'energia rinnovabile utilizzata dall'organizzazione è passata da 15 MWh nel 2024 a 58 MWh nel 2025, sostenuta in particolare dal potenziamento degli impianti fotovoltaici di Corsalone e Bergamo.

Consumi per vettore energetico				
Fonti fossili		2023	2024	2025
Energia elettrica da rete	kWh	300.566	354.821	365.961
Benzina per autotrazione	Litri	2.079	1.560	899
Diesel per autotrazione	Litri	7.019	9.572	14.093
Gas metano	$Stdm^3$	0	0	9

Tabella 2 Consumi per vettore energetico

Fonti rinnovabili		2023	2024	2025
Energia rinnovabile da rete	kWh	1.900	2.107	1.897
Fotovoltaico autoconsumato	kWh	13.272	13.222	56.085

Tabella 3 Fonti rinnovabili

Consumi energetici convertiti in MWh				
Indicatore		2023	2024	2025
Totale fonti fossili	MWh	389	466	513
Totale fonti rinnovabili	MWh	15	15	58
Totale energia	**MWh**	**403**	**481**	**571**

Tabella 4 Consumi energetici convertiti in MWh

L’analisi dei consumi energetici viene affiancata al monitoraggio dell’evoluzione dell’attività aziendale, così da interpretare le variazioni nel contesto della crescita operativa di EMME Antincendio. Nel 2025 l’ampliamento del perimetro aziendale, l’incremento dei volumi produttivi e lo sviluppo della rete commerciale e logistica hanno determinato un aumento del fabbisogno energetico complessivo. Parallelamente, l’azienda ha proseguito gli investimenti destinati ad aumentare la componente rinnovabile del proprio approvvigionamento, rafforzando in particolare la capacità di autoproduzione fotovoltaica.

Il consumo energetico complessivo deve essere letto alla luce dell’evoluzione dell’organizzazione. Nel 2025 EMME ha ampliato il proprio perimetro con le sedi di Levate e Rivoli e ha raggiunto 808.193 estintori prodotti, con un aumento del 7% rispetto all’anno precedente. L’incremento dei consumi accompagna quindi una struttura aziendale più ampia e un maggiore livello di attività.

All’interno di questo scenario, il dato più significativo riguarda la crescita delle fonti rinnovabili. L’energia rinnovabile utilizzata passa da 15 a 58 MWh, mentre l’autoconsumo fotovoltaico raggiunge 56 MWh. Il rafforzamento della produzione da fonte solare rappresenta quindi il principale progresso energetico registrato nel 2025, aumentando la quota di energia rinnovabile utilizzata direttamente dall’organizzazione.

Evoluzione delle fonti rinnovabili		
	2024	2025
Energia rinnovabile utilizzata	15 MWh	58 MWh
Fotovoltaico autoconsumato	13 MWh	56 MWh
Quota rinnovabile sul consumo totale	3%	10%
Produzione fotovoltaica complessiva	–	116 MWh

Tabella 5 Evoluzione delle fonti rinnovabili

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG)

EMME Antincendio monitora annualmente le proprie emissioni di gas a effetto serra, dirette e indirette, secondo i criteri del Greenhouse Gas Protocol. La rendicontazione distingue le emissioni direttamente generate dalle attività aziendali (Scope 1) da quelle associate all'energia elettrica acquistata (Scope 2), consentendo di identificare con maggiore precisione le principali fonti emissive e le aree su cui intervenire.

Scope 1

Le emissioni di Scope 1 comprendono le emissioni dirette di gas a effetto serra generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, tra cui i carburanti utilizzati dalla flotta aziendale e le emissioni associate ai gas refrigeranti. Nel 2025 le emissioni dirette si attestano a 109 tCO_2eq. Il dato è influenzato principalmente dal refrigerante R401A, che contribuisce per 70 tCO_2eq e costituisce una voce non presente negli esercizi precedenti.

Le emissioni associate al diesel ammontano a 37 tCO_2eq, mentre quelle derivanti dalla benzina scendono a 2 tCO_2eq. Il contributo del gas metano rimane residuale, pari a 0,02 tCO_2eq.

Emissioni Scope 1		2023	2024	2025	Var. %
Scope 1 totale	tCO_2eq	24	30	109	+267%
Gas metano	tCO_2eq	–	–	0,02	N/A
Benzina autotrazione	tCO_2eq	5	4	2	-43%
Diesel autotrazione	tCO_2eq	19	26	37	+47%
R401A	tCO_2eq	–	–	70	N/A

Tabella 6 Emissioni Scope 1



Scope 2

Le emissioni di Scope 2 comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra associate all'energia elettrica acquistata dalla rete. La rendicontazione viene effettuata secondo due metodologie riconosciute dal Greenhouse Gas Protocol: il metodo location-based, che considera il mix energetico medio della rete nazionale, e il metodo market-based, che tiene conto delle caratteristiche dell'energia effettivamente acquistata dall'organizzazione.

Metodo "Location-based"
Il metodo location-based attribuisce le emissioni in base al mix energetico medio della rete elettrica nazionale da cui l'azienda preleva energia. Questo approccio riflette quindi l'intensità emissiva media del sistema elettrico del Paese.

Metodo "Market-based"
Il metodo market-based determina invece le emissioni sulla base del mix energetico associato ai contratti di fornitura dell'azienda, considerando anche l'eventuale presenza di energia proveniente da fonti rinnovabili certificate.

Nel 2025 le emissioni Scope 2 risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. Con il metodo location-based passano da 72 a 74 tCO_2eq, mentre con il metodo market-based passano da 157 a 161 tCO_2eq, in entrambi i casi con una variazione del +3%.

Emissioni Scope 2					
		2023	2024	2025	Var. %
Location - based	tCO_2eq	93	72	74	+3%
Market-based	tCO_2eq	136	157	161	+3%

Tabella 7 Emissioni Scope 2

5 https://www.aib-net.org/

Nel 2025 le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 registrano un incremento rispetto all'anno precedente. Le emissioni totali calcolate con il metodo location-based raggiungono 183 tCO□eq, mentre quelle calcolate con il metodo market-based si attestano a 271 tCO□eq. La variazione è principalmente riconducibile alla componente Scope 1 e, in particolare, alla contabilizzazione dei rabbocchi di gas refrigerante R401A, voce non presente negli esercizi precedenti.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2				
		2023	2024	**2025**
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	Tonnellate CO_2	116	101	**183**
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 market-based)	Tonnellate CO_2	160	186	**271**

Tabella 8 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2

Come è stato fatto per i consumi energetici, per rendere le emissioni complessive di Scope 1 e 2 ancora più comparabili con quelle di altre aziende, vengono riportate anche alcune metriche di intensità delle emissioni. Queste metriche mettono in relazione i valori in CO_2 equivalente delle emissioni con il fatturato e il quantitativo di estintori prodotti nell'anno. L'utilizzo delle metriche di intensità delle emissioni è importante perché permette di valutare l'efficienza ambientale dell'azienda in modo più accurato e contestualizzato.

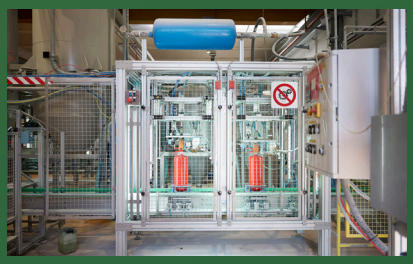
Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)				
		2023	2024	**2025**
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	Tonnellate CO_2	116	101	**183**
Fatturato	Euro	24.331.181	29.357.541	**33.927.000**
Estintori prodotti	Numero	556.748	755.651	**808.193**
Intensità di emissioni su Fatturato	Tonnellate CO_2/Euro	4,76754E-06	**3,44034E-06**	**5,39393E-06**
Intensità di emissioni su Numero di estintori prodotti	Tonnellate CO_2/N°	0,000209096	0,000134066	**0,000226443**

Tabella 9 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Nel 2025 l'andamento degli indicatori di intensità emissiva risente in modo significativo dell'ampliamento del perimetro di rendicontazione delle emissioni dirette. In particolare, l'inclusione dei rabbocchi di gas refrigerante R401A ha determinato un aumento della componente Scope 1 e, conseguentemente, delle emissioni complessive.

A fronte di una crescita del fatturato del 16% e di un incremento del 7% degli estintori prodotti, l'intensità emissiva aumenta rispetto all'anno precedente. Il dato deve essere interpretato tenendo conto della maggiore completezza della rendicontazione 2025 e dell'introduzione di una fonte emissiva non presente negli esercizi precedenti. Parallelamente, l'azienda prosegue gli investimenti destinati ad aumentare la quota di energia rinnovabile e la capacità di autoproduzione fotovoltaica, elementi centrali nel percorso di progressiva riduzione dell'impatto ambientale.









La gestione dei rifiuti

EMME Antincendio gestisce i rifiuti prodotti dalle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente. Ogni flusso viene identificato attraverso il relativo codice EER, differenziato alla fonte e conferito ad aziende specializzate e autorizzate al recupero o allo smaltimento. L'azienda mantiene inoltre aggiornato il registro di carico e scarico, garantendo la tracciabilità delle diverse tipologie di rifiuto e promuovendo la corretta raccolta differenziata all'interno dell'organizzazione.

Nel 2025 il volume complessivo dei rifiuti generati si attesta a 606 tonnellate. La quasi totalità è costituita da rifiuti non pericolosi, pari a 603 tonnellate, mentre i rifiuti pericolosi ammontano a 3 tonnellate, circa l'1% del totale.

L'incremento rispetto al 2024 è riconducibile principalmente ai rifiuti inorganici EER 160304, pari a 388 tonnellate nel 2025, comprendenti polveri estinguenti esauste e materiali derivanti dalle attività di ricarica e collaudo.

Crescono inoltre gli imballaggi in carta e cartone e in materiali misti, in coerenza con l'espansione dei volumi di spedizione e della rete commerciale.

Parallelamente, si registrano riduzioni in alcune categorie: i rifiuti organici diminuiscono dell'82% e gli imballaggi in plastica del 18% rispetto al 2024



Rifiuti generati						
Tipologia di rifiuto	Codice EER	Unità di misura	2023	2024	2025	Var. %
Batterie al piombo	16 06 01*	Ton	–	–	0,06	N/A
Toner per stampa esauriti	08 03 18	Ton	0,03	0,07	0,07	-1%
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 05*	Ton	–	–	0,18	N/A
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Ton	3	1	44	+2.934%
Imballaggi in plastica	15 01 02	Ton	10	7	6	-18%
Imballaggi in legno	15 01 03	Ton	63	97	101	+4%
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	Ton	2	–	31	N/A
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	15 01 10*	Ton	0	–	3	N/A
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	15 02 03	Ton	–	1	–	-100%
Apparecchiature fuori uso	16 02 14	Ton	–	0,13	0,09	-29%
Rifiuti inorganici	16 03 04	Ton	217	–	388	N/A
Rifiuti organici	16 03 06	Ton	6	4	1	-82%
Gas in contenitori a pressione	16 05 05	Ton	14	–	15	N/A
Sostanze chimiche di scarto	16 05 09	Ton	–	1	–	-100%
Ferro e acciaio	17 04 05	Ton	5	4	17	+298%
Totale rifiuti non pericolosi		Ton	320	116	603	+418%
Totale rifiuti pericolosi		Ton	0	–	3	N/A
TOTALE RIFIUTI		**Ton**	**320**	**116**	**606**	**+421%**

Tabella 10 Rifiuti generati

Risorse idriche

EMME Antincendio utilizza la risorsa idrica per i servizi igienico-sanitari e per la produzione di estintori a base d'acqua e schiuma. L'approvvigionamento avviene esclusivamente attraverso l'acquedotto pubblico e i consumi vengono monitorati con particolare attenzione alle attività produttive che richiedono l'impiego diretto di acqua.

Per valutare il livello di stress idrico delle aree in cui sono presenti le sedi operative, EMME utilizza l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. L'analisi evidenzia livelli differenti sul territorio: Roma, Arezzo, Torino e Padova ricadono in aree a stress idrico medio-alto, mentre Bergamo e Milano presentano livelli rispettivamente medio-bassi e bassi.

Nel 2025 il prelievo idrico complessivo è stato pari a 3.795 m³, rispetto ai 2.399 m³ del 2024. L'incremento è legato principalmente all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che comprende anche le nuove sedi di Bergamo e Torino.

Prelievo idrico					
Indicatore	U.M.	2023	2024	2025	VAR. %
Prelievo idrico da acquedotto	m³	1.175	2.399	3.795	+58%

Tabella 11 Prelievo idrico





L'acqua utilizzata direttamente nei processi produttivi viene monitorata con riferimento al macchinario impiegato nei processi di osmosi per la produzione di estintori a base acquosa e di schiuma.

Nel 2025 il consumo idrico associato a questo processo è stato pari a circa 359,4 m³, in diminuzione del 18% rispetto ai 436,6 m³ del 2024. Il dato evidenzia una riduzione dell'acqua effettivamente impiegata nel processo produttivo, nonostante l'ampliamento del perimetro operativo dell'azienda.

Consumo idrico				
Indicatore	U.M.	2024	2025	Var. %
Consumo idrico processo di osmosi	**m³**	**436,6**	**359,4**	**-18%**

Tabella 12 Consumo idrico del processo di osmosi


Green Wave
ESTINTORE
FIRE EXTINGUISHER
EMME
SAFETY FOR FUTURE

Sostenibilità sociale

Highlights

91
dipendenti nel 2025

100%
dipendenti coperti da CCNL

2%
Gender Pay Gap

93%
dipendenti con contratti a tempo indeterminato

100%
delle lavoratrici a tempo indeterminato

9%
turnover in uscita

5 GENDER EQUALITY

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

La catena di fornitura

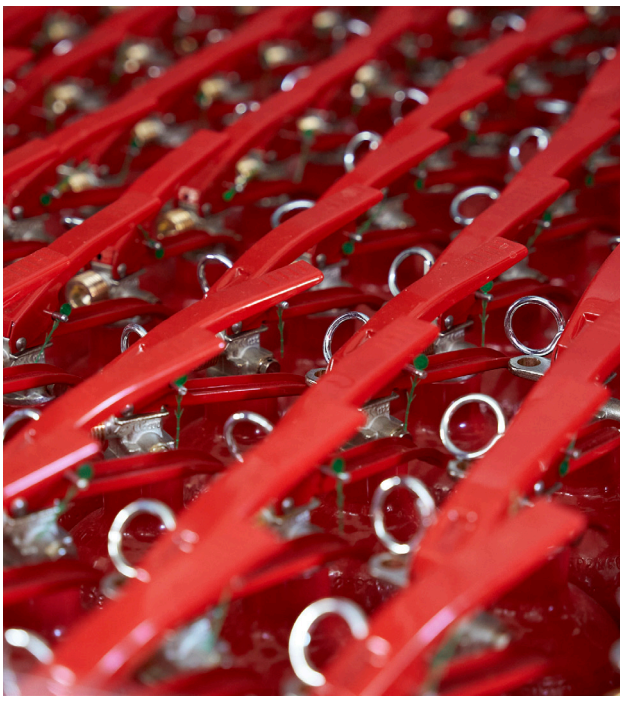
Per migliorare il proprio impatto ambientale e sociale, Emme considera essenziale avere una visione completa del ciclo di vita del prodotto, a partire dalla selezione delle materie prime. In quest'ottica, la scelta consapevole dei fornitori assume un ruolo centrale, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente lungo tutta la filiera produttiva.

L'azienda privilegia, ove possibile, relazioni consolidate con fornitori geograficamente vicini, favorendo una filiera maggiormente radicata nel territorio e una maggiore tracciabilità degli approvvigionamenti.

Il dialogo continuativo con i partner della catena di fornitura contribuisce alla costruzione di rapporti duraturi e alla progressiva integrazione dei principi di sostenibilità nelle decisioni di acquisto.



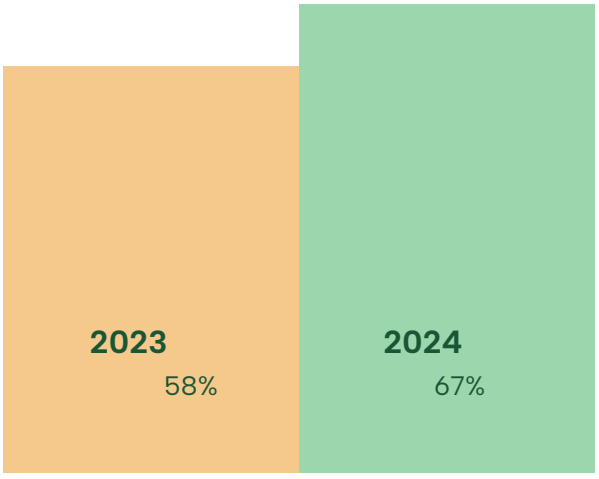




Localizzazione dei fornitori – ultimo dato disponibile

La localizzazione dei fornitori rappresenta uno degli elementi considerati nella strategia di approvvigionamento di EMME Antincendio. Nell'ultima rilevazione disponibile, riferita al 2024, il 67% della spesa per forniture è stato destinato a fornitori italiani, rispetto al 58% del 2023.

Spesa verso fornitori italiani



+ 9 p.p.

rispetto al 2023

I dati relativi alla localizzazione della spesa si riferiscono all'ultima rilevazione disponibile (2024).

Gestione delle risorse umane

Le persone rappresentano il principale patrimonio di EMME Antincendio e contribuiscono in modo determinante alla crescita dell'azienda. L'organizzazione si impegna a garantire condizioni di lavoro eque, stabili e valorizzanti, nel rispetto della Politica HR e del Codice Etico, promuovendo inclusione, sicurezza e sviluppo delle competenze.



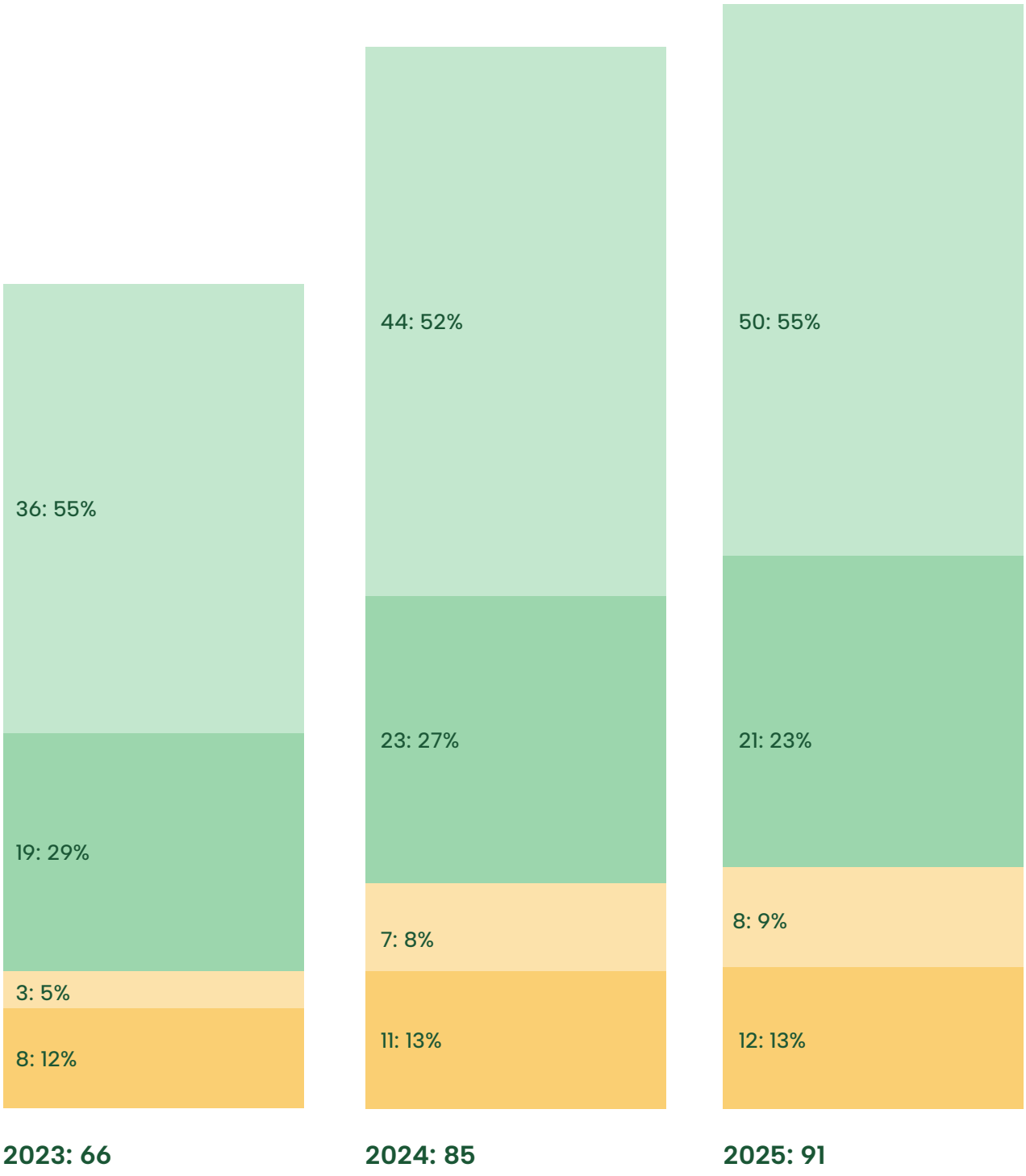


Nel 2025 EMME Antincendio conta **91** dipendenti, in crescita del 7% rispetto agli 85 del 2024 e del 38% rispetto ai 66 del 2023. L'ampliamento dell'organico riflette il percorso di sviluppo dell'azienda e l'integrazione delle nuove sedi di Levate e Rivoli nel perimetro operativo. La stabilità occupazionale continua a rafforzarsi: il **93%** dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato, rispetto all'88% del 2024. Per la prima volta, il 100% delle lavoratrici risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

La componente femminile raggiunge 20 unità, pari al 22% dell'organico, rispetto al 21% del 2024 e al 17% del 2023. Cresce inoltre la presenza delle donne anche nei ruoli produttivi: le operaie passano da 3 nel 2023 a 8 nel 2025. Il 2025 evidenzia anche un miglioramento nella capacità di trattenere le persone: il tasso di turnover in uscita scende al **9%**, il valore più basso del triennio, mentre il tasso di entrata si attesta al 22%.

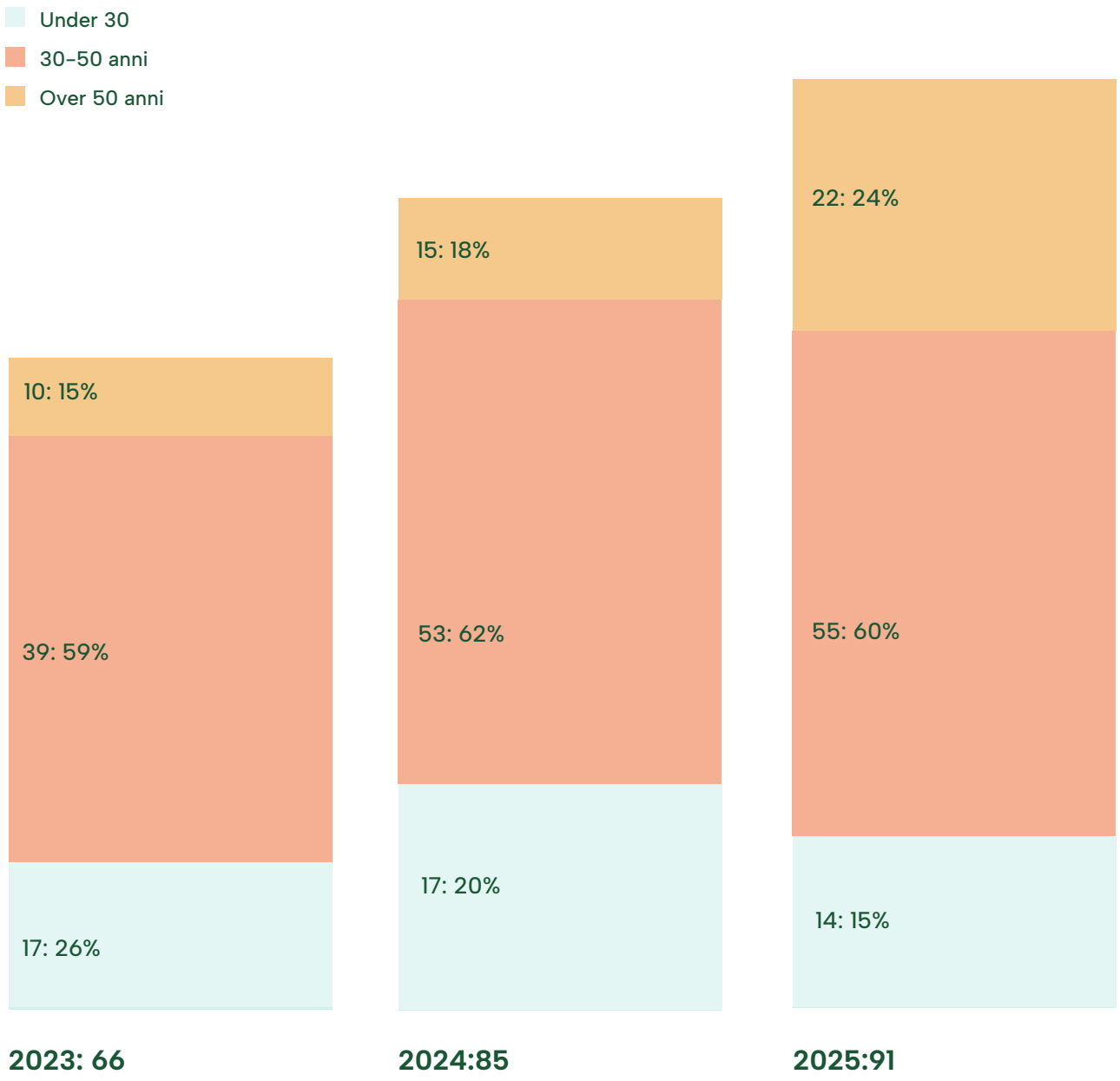
Diversità di genere nell'organico

Nel 2025 EMME Antincendio conta 91 dipendenti, di cui 71 uomini e 20 donne. La componente femminile rappresenta il 22% dell'organico e continua a crescere, con una presenza sempre più significativa sia nei ruoli impiegatizi sia nelle attività produttive.



Diversità per fascia d'età

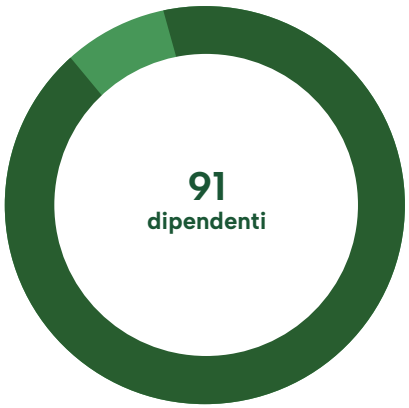
Nel 2025 la fascia 30–50 anni rappresenta la componente prevalente dell'organico, attestandosi al 60%. Parallelamente, la presenza di lavoratori senior valorizza l'esperienza e il know-how tecnico, mentre la componente under 30 conferma l'attenzione dell'azienda all'inserimento e alla formazione di nuove professionalità.



Distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale

Nel 2025, 85 dipendenti su 91 risultano assunti a tempo indeterminato, pari al 93% dell'organico. Per la prima volta, il 100% delle lavoratrici è assunto con contratto a tempo indeterminato, confermando l'attenzione dell'azienda alla stabilità occupazionale.

2025

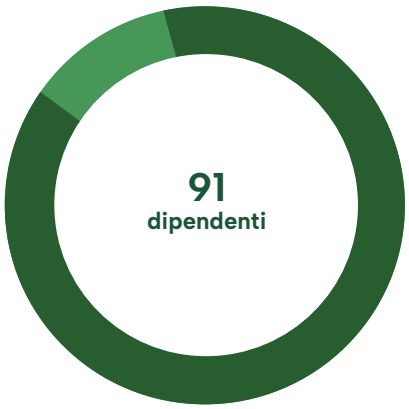


Tempo indeterminato
(85 dipendenti)

Distribuzione dei dipendenti per regime orario

Nel 2025 il tempo pieno si conferma la modalità di impiego prevalente, con 80 dipendenti su 91. I lavoratori part-time sono 11, di cui 8 donne e 3 uomini, evidenziando anche il ricorso a forme di flessibilità coerenti con le esigenze di conciliazione vita-lavoro.

2025



88%
Full time
(80 dipendenti)

12%
Part-time
(11 dipendenti)





Nel 2025 l'azienda ha impiegato 9 lavoratori interinali, in aumento rispetto ai 7 del 2024 e ai 2 del 2023, a supporto dell'espansione operativa.

*i dati presenti nella tabella si riferiscono soltanto ai dipendenti a tempo pieno al 31/12 di ciascun anno.

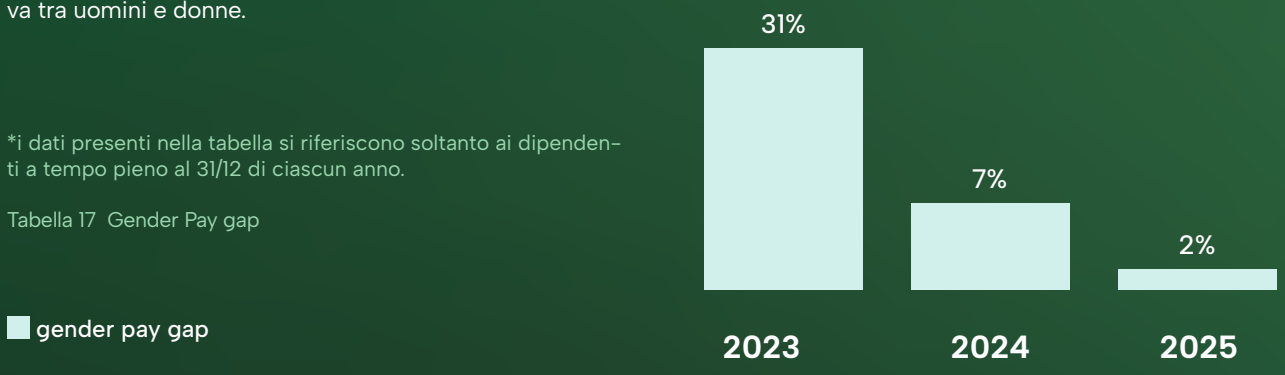
Lavoratori interinali impiegati dall'azienda



Il Gender Pay Gap conferma un netto miglioramento: dal 31% nel 2023 al 7% nel 2024, fino al 2% nel 2025, evidenziando un progressivo avvicinamento alla parità retributiva tra uomini e donne.

*i dati presenti nella tabella si riferiscono soltanto ai dipendenti a tempo pieno al 31/12 di ciascun anno.

Tabella 17 Gender Pay gap



La stabilità occupazionale si rafforza ulteriormente: il 93% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato e, per la prima volta, il 100% delle lavoratrici dispone di un contratto a tempo indeterminato. Il turnover in uscita si attesta al 9%, il valore più basso del triennio.

93%	100%	9%
Dipendenti a tempo indeterminato	Lavoratrici a tempo indeterminato	Turnover in uscita

Formazione e sviluppo dei dipendenti

Emme considera la formazione un investimento strategico, non solo un adempimento obbligatorio. La pianificazione annuale copre sia la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sia percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze tecniche, gestionali e digitali, con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano e sostenere la crescita dell'azienda nel lungo periodo.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 685 ore di formazione, con una media di 7,53 ore pro-capite. La formazione ha coinvolto tutte le funzioni aziendali, con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro, allo sviluppo delle competenze tecniche e gestionali e all'aggiornamento sulle normative di settore.

Rispetto al 2024 si registra una riduzione del totale delle ore erogate, legata alla ciclicità delle scadenze formative obbligatorie e alla diversa concentrazione dei corsi da un anno all'altro. L'azienda mantiene comunque un impegno costante nell'offrire percorsi formativi coerenti con i fabbisogni delle diverse funzioni e con gli obiettivi di sviluppo organizzativo.

La formazione nel 2025

685 h
Ore totali di formazione nel 2025

7,53 h
Ore medie di formazione pro-capite

9,00 h
Ore medie pro-capite uomini

2,30 h
Ore medie pro-capite donne



Principali percorsi formativi del 2025

- Lean Production
- Corso Excel
- RENTRI
- Executive Master in Sales and Marketing
- Master Digital Export & E-commerce
- Gestione del reparto produttivo

EMME mette inoltre a disposizione dei dipendenti, a titolo gratuito, ulteriori opportunità di formazione, tra cui corsi universitari e Master specialistici coerenti con le mansioni e i percorsi professionali svolti in azienda. Queste attività rappresentano un investimento concreto nello sviluppo delle competenze e nella crescita delle persone. Le ore relative a tali percorsi non sono incluse nel dato complessivo riportato in tabella; il monte ore effettivamente dedicato alla formazione risulta pertanto superiore a quello rendicontato.

Salute e sicurezza

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità per EMME ed è presidiata attraverso un sistema strutturato conforme al D.Lgs. 81/08. Il sistema si fonda sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornato periodicamente, e sulla presenza di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) interno, che coordina le attività di prevenzione, formazione e monitoraggio. Tutti i lavoratori, diretti e interinali, sono inclusi nel medesimo sistema di gestione.

La sorveglianza sanitaria è garantita attraverso un Piano formalizzato, con visite mediche periodiche definite in funzione del profilo di rischio e della mansione. Il Piano di Emergenza stabilisce inoltre le procedure operative da adottare in caso di incidenti, infortuni, incendi e altre situazioni di crisi, prevedendo esercitazioni periodiche.

La fornitura di DPI è obbligatoria per tutti i lavoratori esposti a rischi specifici ed è disciplinata da procedure operative dedicate. Le attrezzature sono inoltre sottoposte a ispezioni e manutenzioni periodiche, documentate attraverso un Registro manutenzioni aggiornato.

2

infortuni di lieve entità
nel 2025
su 144.254 ore lavorate

Nel 2025 si sono registrati 2 infortuni di lieve entità su 144.254 ore lavorate. Non sono state registrate malattie professionali né decessi.





Nel 2025 il tasso di infortuni sul lavoro è pari a 2,77. Il valore è calcolato secondo la metodologia prevista dallo standard VSME, utilizzando un moltiplicatore di 200.000 ore lavorate, così da rendere il dato comparabile tra organizzazioni con differenti dimensioni e volumi di lavoro. Nel corso dell'anno, a fronte di 144.254 ore lavorate, sono stati registrati 2 infortuni di lieve entità, mentre non si sono verificati casi di malattie professionali né decessi. Il monitoraggio di questi indicatori supporta le attività di prevenzione e il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

Indicatore	2023	2024	2025
Ore lavorate	124.857	125.843	144.254
Infortuni	0	0	2
Malattie professionali	0	0	0
Decessi	0	0	0
Tasso infortuni sul lavoro	0	0	2,77



Territorio e comunità

EMME Antincendio opera nel cuore del Casentino, territorio in cui l'azienda è nata e nel quale mantiene ancora oggi la propria sede principale e produttiva. Fin dalla fondazione, l'azienda ha scelto di mantenere un forte legame con il territorio, accompagnando la propria crescita con la valorizzazione delle persone e delle competenze locali, contribuendo alla sua crescita economica e sociale.

Il radicamento territoriale rappresenta un elemento distintivo dell'identità aziendale. La crescita dell'organizzazione e dell'occupazione contribuisce allo sviluppo del tessuto economico locale e alla valorizzazione delle competenze professionali presenti nel territorio.

Per EMME Antincendio la sostenibilità comprende anche la capacità di generare valore condiviso, mantenendo un rapporto continuativo con le comunità e i territori in cui opera e contribuendo positivamente al loro sviluppo nel lungo periodo.



Nota metodologica

Il presente documento costituisce la terza edizione del Rapporto di Sostenibilità di EMME Antincendio S.r.l., redatto in riferimento allo standard volontario VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) definito da EFRAG. In conformità con il paragrafo 24 dello standard, è stata adottata l'opzione Basic Module. Il Rapporto descrive le performance ambientali, sociali ed economiche relative all'esercizio 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, includendo ove disponibili i dati comparativi 2023 e 2024.
Per le informazioni non disponibili o non applicabili è stato adottato il principio "If applicable", previsto dallo standard VSME. Le metriche quantitative sono state elaborate secondo le metodologie previste dallo standard e, ove rilevante, secondo riferimenti internazionali quali GHG Protocol e IPCC. Eventuali stime, approssimazioni o specifiche scelte metodologiche sono indicate nei rispettivi capitoli.

Il presente bilancio ha come perimetro di studio gli stabilimenti di:

Via del Molino, 40- 52010 Corsalone (AR)
Via Galvani, 69 - 52100 Arezzo (AR)
Loc. Ferrantina, 6/B - 52011 Bibbiena (AR)
Loc. Ferrantina, 6 - 52011 Bibbiena (AR)
Via Giuseppe di Vittorio, 11 - 20017 Rho (MI)
Via Polonia, 35 - 35127 Padova (PD)
Via Amaseno, 22 - 00131 Roma (RM)
Viale Italia, 15 - 24040 Levate (BG)
Via Ughetto, 3 - 10098 Rivoli (TO)

Per questi stabilimenti sono stati resi disponibili tutti i dati necessari alla corretta rendicontazione. I perimetri dei dati e delle informazioni economiche seguono il bilancio consolidato.

I dati 2023 relativi alla forza lavoro sono stati rielaborati per garantire coerenza metodologica con le edizioni successive. I dati energetici e di emissione 2023 e 2024 sono stati inoltre riesposti a seguito dell'aggiornamento dei fattori di emissione e della revisione delle metodologie di conversione. Eventuali ulteriori riesposizioni sono indicate nei rispettivi capitoli. Il documento non è stato sottoposto ad assurance esterna, ma è stato revisionato e approvato dal team di progetto.

Informazioni di governance richieste	Dati di Emme Antincendio S.r.l.
Forma legale	Società a responsabilità limitata (S.r.l.)
Codice NACE	28.29 (Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.)
Dimensione del bilancio	Disponibile nel bilancio civilistico (non indicato qui per riservatezza)
Fatturato	33.927.000 €
Numero dipendenti (headcount)	91
Paese di operatività principale	Italia
Localizzazione principale	Via del Molino, 40 - 40/B 52010 - Corsalone (AR) - Italia
Certificazioni e/o label	UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN 3-10 (FPC); PED 2014/68/UE; MED 2014/90/UE; EPD linea 21063; Milieukeur; Certificazioni internazionali MPA Dresden, Apragaz, CSI; Type Approval Certificate serie MARE-PW e MARE-PW EASY

Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere a: info@emme-italia.com

VSME content index

Dichiarazione d'uso: Emme Antincendio S.r.l. ha presentato una rendicontazione secondo VSME Standard – Modulo Base definito da EFRAG per il periodo dal 1° gennaio – 31 dicembre 2025.
Modulo utilizzato: VSME Basic Module (Modulo Base), versione 2025
Standard di settore pertinenti: N/A

VSME Standards Altra fonte	Informativa	Ubicazione		Omissione		
		Pagina	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N.di rif. Standard di settore VSME
	B1- Basis for preparation	46-47				
Basic Module General information	B2- Practices, policies and future initiatives	8-15				
Basic Module Environment metrics	B3- Energy and greenhouse gas emissions	18-25				
	B6- Water	28-29				
	B7- Resource use, circular economy and waste management	26-27				
Basic Module Social metric	B8- Workforce General characteristics	34-39				
	B9- Workforce Health and safety	42-43				
	B10- Remuneration, collective bargaining and training	38-41				
Basic Module Governance metrics	B11- Convictions and fines for corruption and bribery	8-9				

EMME ANTINCENDIO | SAFETY FOR FUTURE

EMME ANTINCENDIO S.r.l

Via del Molino, 40 - 40/B | 52010 Corsalone (AR) Italy | +39 0575 511 320
info@emme-italia.com | www.emme-italia.com